



A.D. 1308  
**unipg**

DIPARTIMENTO DI FILOSOFIA,  
SCIENZE SOCIALI, UMANE  
E DELLA FORMAZIONE

CdS in Filosofia e Scienze e tecniche Psicologiche  
(FiStep)  
Classe L-5 & L-24

Regolamento didattico 2022/23

## Indice

<b>TITOLO I</b>	<b>2</b>
Articolo 1 - Dati generali	2
Articolo 2 - Titolo rilasciato	3
Articolo 3 - Obiettivi formativi, risultati di apprendimento attesi e sbocchi occupazionali e professionali	3
Articolo 4 - Requisiti di ammissione e modalità di verifica	5
<b>TITOLO II - Organizzazione della didattica</b>	<b>6</b>
Articolo 5 - Percorso formativo	6
Articolo 6 - Prova finale	8
Articolo 7 - Tirocinio	14
Articolo 8 - Altre attività formative che consentono l'acquisizione di crediti	14
Articolo 9 - Esami presso altre università	15

Articolo 10 - Piani di studio . . . . .	15
Articolo 11 - Calendario delle lezioni, delle prove di esame e delle sessioni di laurea . . . . .	15
<b>TITOLO III - Docenti e tutorato</b>	<b>16</b>
Articolo 12 - Docenti e Tutorato . . . . .	16
<b>TITOLO IV - Norme di funzionamento</b>	<b>16</b>
Articolo 13 - Propedeuticità e obblighi di frequenza . . . . .	16
Articolo 14 - Iscrizione ad anni successivi al primo, passaggi, tra- sferimenti e riconoscimento dei crediti formativi acquisiti . . .	16
Articolo 15 - Studenti iscritti part-time . . . . .	17
<b>TITOLO V - Norme finali e transitorie</b>	<b>17</b>
Articolo 16 - Norme per i cambi di regolamento . . . . .	17
Articolo 17 - Approvazione e modifiche al Regolamento . . . . .	17
Articolo 18 - Norme finali e transitorie . . . . .	17

## TITOLO I

### Articolo 1 - Dati generali

In conformità alla normativa vigente e all'ordinamento didattico, il presente regolamento disciplina l'organizzazione didattica del corso di Laurea in *Filosofia e scienze e tecniche psicologiche* (Philosophy and psychological science and techniques) (Classe L-5 "classe lauree in filosofia" e Classe L-24 "classe lauree in scienze e tecniche psicologiche") istituito ai sensi del D.M. 270/2004.

Il corso è attivato presso il Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione dell'Università degli Studi di Perugia ed ha sede didattica in Perugia.

Gli organi di riferimento sono il Consiglio di Dipartimento e il coordinatore del Corso di Studi (CdS)<sup>1</sup>

Come da Regolamento di Dipartimento la Commissione paritetica è unica e dipartimentale e la sua composizione è resa nota nel sito del dipartimento <https://fissuf.unipg.it> sezione Home → Organi → Commissione paritetica per la didattica.

Il corso è tenuto in Italiano e si svolge in modalità convenzionale.

<sup>1</sup>L'organigramma specificante i responsabili dei ruoli del CdS è pubblicato nel sito del Dipartimento alla pagina al seguente [link](#).

L'indirizzo internet del corso è <https://fissuf.unipg.it>. Ulteriori informazioni sono disponibili alla pagina <https://www.unipg.it/didattica>

## **Articolo 2 - Titolo rilasciato**

Dottore in filosofia e scienze e tecniche psicologiche.

## **Articolo 3 - Obiettivi formativi, risultati di apprendimento attesi e sbocchi occupazionali e professionali**

Obiettivi formativi del CdS sono:

- l'acquisizione di conoscenze di “macro aree” appartenenti alle due classi “L-5” (Filosofia) e “L-24” (Scienze e Tecniche Psicologiche)
- acquisizione di conoscenze della storia del pensiero occidentale;
- acquisizione di un linguaggio filosofico e psicologico specifico;
- acquisizione di conoscenze psicologiche di base (specialmente di Psicologia Generale, Dinamica e Sociale);
- acquisizione di conoscenze filosofiche di base (specialmente Storico-filosofiche, logico-epistemologiche e di filosofia della scienza);
- conoscenza della lingua inglese a livello B1;
- potenziamento di competenze finalizzate alla diagnosi delle situazioni e dei contesti;
- sviluppo di abilità pre-professionalizzanti (conduzione di colloqui, gestione di piccoli gruppi, stesura di relazioni tecniche, etc.);
- acquisizione delle conoscenze di base sui comportamenti nel ciclo di vita;
- acquisizione delle conoscenze sulle principali classificazioni psicodiagnostiche e degli approcci di assessment e valutazione clinica;
- acquisizione di capacità di monitoraggio e valutazione delle competenze utili alla gestione efficace del proprio percorso di studio e alla progettazione di successivi sviluppi sul piano della formazione e della carriera professionale;

- acquisizione di conoscenze necessarie come prerequisiti per proseguire il percorso formativo nelle Lauree magistrali in Scienze filosofiche (L-78) e in Psicologia (LM-51);
- padronanza della terminologia e dei metodi riguardanti l'analisi dei problemi, le modalità logico-argomentative e l'approccio ai testi (anche in lingua originale);
- sviluppo degli strumenti critici e delle capacità di ricerca;
- capacità di far uso di adeguati strumenti bibliografici (sia on line che cartacei);
- capacità di lettura e di analisi di testi filosofici;

Il corso fornisce competenze scientifiche e tecniche spendibili nei seguenti ambiti professionali:

- intervistatori e rilevatori professionali (3.3.1.3.2),
- tecnici del reinserimento e dell'integrazione sociale (3.4.5.2.0),
- tecnici dei servizi per l'impiego (3.4.5.3.0).

Il corso apre quindi ai seguenti possibili sbocchi professionali:

- progettazione di servizi alla persona e/o ai gruppi
- creazione di imprese sociali rivolte ai servizi alla persona
- intervistatore professionale
- rilevatore professionale
- esperto reimpiego categorie a rischio e/o protette
- mediatore culturale
- tecnico per l'assistenza ai giovani disabili
- tecnico della mediazione sociale
- orientatore intervistatore uffici di collocamento
- tecnico dei servizi per l'impiego

L'ordinamento proposto garantisce la possibilità di accedere alle lauree Magistrali in Filosofia (classe LM-78) e in Psicologia (Classe LM-51), a seconda della classe in cui ci si è laureati e in ogni caso garantendo un numero significativo di CFU che possono consentire l'accesso ad entrambe le magistrali (o ad altre di ambito umanistico) che soddisfino i requisiti.

#### **Articolo 4 - Requisiti di ammissione e modalità di verifica**

##### **Accesso al corso**

L'accesso al corso è riservato a chi è in possesso di un diploma quinquennale di scuola media superiore o diploma estero equipollente o altro titolo idoneo (DM 270/04, art. 6, comma 1 e 2). L'accesso al corso di studio è libero, ma il Consiglio di dipartimento si riserva la possibilità di regolamentare l'accesso qualora ritenga che il numero di studenti possa essere tale da non poter garantire la qualità dell'offerta formativa secondo gli standard qualitativi richiesti dal corso. Il Consiglio di Dipartimento si riserva annualmente di procedere ad un'eventuale programmazione degli accessi. In ogni caso, una volta iscritti al corso di Studi, gli studenti saranno chiamati a sostenere una prova di accertamento delle competenze di cultura generale e delle capacità logiche e argomentative. La prova ha funzione di rilevazione e d'orientamento. Eventuali debiti curriculari, anche per il passaggio tra le due classi (comunque garantito come da indicazioni ministeriali fino all'iscrizione al terzo anno), verranno definite dal Coordinamento del CdS e portati ad approvazione del Consiglio di Dipartimento. Al momento dell'iscrizione lo studente può fare domanda di riconoscimento di crediti per attività formative pregresse, su cui delibera il Consiglio di Dipartimento o un suo Delegato (Coordinatore del CdS o altro Docente del corso delegato dal Consiglio di Dipartimento).

##### **Accesso al CdS coorti di anni precedenti**

Gli studenti che abbiano lucrato in altri CdS sufficienti CFU per accedere a coorti successive a quella prevista per l'a.a. in corso del CdS interclasse "Filosofia e Scienze e Tecniche Psicologiche", potranno iscriversi a coorti successive a quelle dell'a.a. in corso, nel rispetto della numerosità prevista per ogni a.a.. Per poter accedere alla coorte dell'anno precedente (II anno del piano previsto per il corso) lo studente dovrà aver lucrato almeno 30 CFU tra quelli previsti dal piano, e per accedere alla coorte del III anno del piano previsto per il corso, lo studente dovrà aver lucrato almeno 60 CFU tra quelli previsti dal piano. Il riconoscimento (convalida) dei CFU e la

possibilità di optare per anni successivi al primo sono subordinati al parere vincolante del Coordinatore del CdS o suo delegato e saranno possibili fino ad esaurimento dei posti a disposizione per le diverse coorti.

Gli stessi studenti potranno quindi scegliere se sostenere il test di ingresso (qualora previsto) per la programmazione locale dell'a.a. in corso e successivamente scegliere se optare per la coorte del I anno di corso o per quella di anni successivi (qualora si siano liberi posti per la coorte di interesse); potranno altresì optare direttamente per la coorte di anni successivi (qualora abbiano sufficienti CFU) anche senza sostenere il test di ingresso e in base alle disponibilità previste dalle diverse coorti.

## **TITOLO II - Organizzazione della didattica**

### **Articolo 5 - Percorso formativo**

Il Corso di Studi Interclasse in Filosofia e Scienze e Tecniche Psicologiche ha una durata di anni 3 e rilascia il titolo di Dottore in Filosofia e Scienze e Tecniche Psicologiche.

Per il conseguimento del titolo lo studente deve acquisire n. 180 CFU (crediti formativi universitari); il carico di lavoro medio per anno accademico è pari a 60 CFU; ad 1 CFU corrispondono 25 ore di impegno complessivo dello studente.

Le attività formative sono articolate in semestri.

Oltre ai CFU previsti per attività di base, caratterizzanti e affini, allo studente è lasciata la scelta di 12 CFU liberi.

Sono riconoscibili anche laboratori, esercitazioni e tutte le attività extracurricolari approvate dal Dipartimento o comunque ritenute riconoscibili dal Coordinatore del CdS.

Nel percorso formativo sono previsti inoltre crediti per le attività di Tirocinio e per la Lingua straniera, entrambe valutate come prove d'idoneità. Trattandosi di un CdS Interclasse, sono previste "attività comuni", finalizzate a far acquisire allo studente una formazione interdisciplinare; i CFU previsti per tali attività comuni, tra insegnamenti di base e caratterizzanti, sono in numero non inferiore a 84. Come da Art. 1 comma 3 del DM 16 Marzo 2007 "...ciascuno studente indica al momento dell'immatricolazione la classe entro cui intende conseguire il titolo di studio. Lo studente può comunque modificare la sua scelta, purché questa diventi definitiva al momento dell'iscrizione al terzo anno".

Il corso è articolato in n. 2 percorsi corrispondenti alle due classi di laurea, Filosofia (L-5) e Scienze e tecniche psicologiche (L-24):

L-24	Attività comuni	L-5
	<b>Primo anno</b>	
Fisiologia (9 CFU) o Filosofia Morale M-FIL/03 (9 CFU)	Psicologia Generale M-PSI/01 o Elements of general psychology (12 CFU) Storia della filosofia I M-FIL/06 (12 CFU) Psicologia dello Sviluppo M-PSI/04 (12 CFU) Storia della filosofia II M-FIL/06 (12 CFU) Logica e filosofia del linguaggio o Philosophy of mind M-FIL/02 (12 CFU) Tirocinio (3 CFU)	Estetica M-FIL/04 (6 CFU) o Filosofia politica SPS/01 (6 CFU) Ermeneutica o Filosofia Teoretica M-FIL/01 (6 CFU)
	<b>Secondo anno</b>	
Psicologia Fisiologica M-PSI/02 (6 CFU)	Psicologia dinamica M-PSI/07 (12 CFU) Storia della filosofia contemporanea M-FIL/06 (12 CFU) Psicopatologia generale e dello sviluppo M-PSI/07 (9 CFU) Psicologia Sociale M-PSI/05 (9 CFU)	Filosofia della conoscenza (6 CFU) o Fenomenologia della percezione M-FIL/01 (6 CFU) Storia moderna o storia contemporanea (6 CFU) Lingua straniera (3 CFU)
	<b>Terzo anno</b>	
Psicometria e teorie e tecniche dei test M-PSI/03: Mod. 1 (6 CFU) Psicometria + Mod. 2 (6 CFU) Teorie e tecniche dei test Psicologia del lavoro M-PSI 06 (6 CFU) Elementi di Psichiatria o Fenomenologia e teorie della percezione M-FIL/01 (9 CFU) Psicologia clinica M-PSI/08 (6 CFU) Lingua straniera (3CFU)	Psicologia cognitiva M-PSI/01 (9 CFU) A scelta dello studente (12 CFU) Prova finale (3 CFU)	Istituzioni di Filosofia Morale M-FIL/03 o Psicologia clinica M-PSI/08 o Pedagogia generale M-PED/01 o Religioni e filosofia della Cina L-OR/21 (6 CFU) Modelli relazionali in psicologia dinamica M-PSI/07 (12 CFU): Mod. 1: Modelli interpersonali e intersoggettivi in psicologia dinamica (6 CFU) + Mod. 2: Psicoanalisi e infant research (6 CFU) Teorie e tecniche del colloquio M-PSI/07 (6 CFU)

In merito ai 12 CFU a scelta libera, fermo restando il principio per cui ogni studente può liberamente scegliere quali esami sostenere come “a scelta

dello studente”, si fa presente quanto segue:

- per quanti abbiano scelto la classe di laurea L-5 (Filosofia) e che intendono mantenersi aperta la possibilità dell’iscrizione alla Magistrale in Psicologia (LM 51), si consiglia di inserire come insegnamenti a scelta 6 CFU di Psicometria (M-PSI/03) e 6 CFU di Psicologia Fisiologica (M/PSI-02) in modo da avere gli 88 CFU in almeno 6/7 SSD necessari all’accesso ai CdS Magistrali in Psicologia.
- per quanti abbiano scelto la classe di laurea L-24 (Scienze e tecniche psicologiche), si consiglia l’inserimento di esami di area bio-medica e/o esami di materie che contribuiscano a far acquisire competenze di tipo metodologico e/o empirico-sperimentale, anche attingendo dall’intera offerta formativa dell’Ateneo.
- sia per gli iscritti alla classe L-5 o L-24 che intendano acquisire CFU utili all’accesso alle classi di insegnamento (nuova Classe A-18 , Filosofia e Scienze Umane ex 36/A) dovranno proseguire il proprio percorso di studi conseguendo il titolo nelle classi LM 51-Psicologia o LM 78-Scienze filosofiche avendo ottenuto almeno 96 CFU (tra triennale e magistrale) nei settori scientifico- disciplinari: M-FIL, M STO; M-PED, M-PSI, e SPS di cui 24 tra: M-FIL/01, M-FIL/02, M-FIL/03 o 04 M-FIL/06 o 07 o 08, M-STO/05, 24 CFU tra: M-PED/01, M-PED/02, M-PED/04, 24 CFU tra: M-PSI/01, M-PSI/02, M-PSI/04, M-PSI/05 o 06, 24 CFU tra: SPS /07, SPS/08, SPS/09, SPS/11, SPS/12.

A tale scopo si consiglia di inserire tra gli esami a scelta insegnamenti nei settori pedagogici e sociologici sopra indicati. per quanti abbiano scelto la classe di Laurea L-5 (Filosofia) e che intendono acquisire CFU utili all’accesso alle classi di insegnamento nuova classe A-19 (Filosofia e Storia) ex 37/A, dovranno proseguire il proprio percorso di studi conseguendo il titolo nella classe LM 78-Scienze filosofiche con almeno 36 CFU nei settori scientifico disciplinari M-STO e L-ANT, di cui 12 M- STO /01, 12 M-STO/02 o 04, 12 L-ANT/02 o 03. A tale scopo si consiglia di inserire tra gli esami a scelta insegnamenti nei settori storici sopra indicati.

## **Articolo 6 - Prova finale**

In base all’Ordinamento e al Regolamento del CdS Interclasse in Filosofia e Scienze e Tecniche Psicologiche, ai fini del conseguimento del titolo finale, la prova finale di Laurea prevede una verifica del profitto basata sulla presentazione di un elaborato scritto.

La prova finale consiste nella stesura e nella discussione pubblica di un elaborato scritto, seguito e coordinato da un Relatore quale docente del corso. L'elaborato verterà su tematiche relative al CdS con cui il laureando dovrà dar prova di avere acquisito competenze teoriche, tecniche e metodologiche.

Per essere ammessi alla prova finale lo studente deve aver maturato i crediti previsti dal piano di studi. L'elaborato previo accordo con il Relatore può essere steso oltre che in lingua italiana anche in lingua inglese, francese, spagnolo o tedesco. Il titolo viene conseguito in una delle due classi dell'interclasse sulla base del percorso di formazione specifico delineato dall'offerta formativa.

### **1. Argomento dell'elaborato**

L'argomento dell'elaborato è concordato dagli studenti con i corrispettivi Relatori. È previsto che l'argomento della relazione finale non debba necessariamente afferire ad un'attività formativa presente nel piano degli studi del candidato e di cui abbia superato l'esame di profitto.

Il Relatore non deve necessariamente essere titolare dell'attività formativa in cui è svolta la relazione della prova finale, purché questa si riferisca a una attività formativa del settore scientifico-disciplinare di sua appartenenza che sia presente nel piano didattico del corso di studi.

### **2. Procedura di richiesta e assegnazione del Relatore**

Affinché lo studente possa essere seguito da un Relatore dovrà presentare apposita istanza utilizzando la piattaforma Unistudium al corso nominato "Procedura assegnazione Relatore per tesi di laurea"<sup>2</sup> in tre periodi dell'anno:

- dal 15 novembre al 31 dicembre
- dal 15 aprile al 31 maggio
- dal 15 agosto al 30 settembre.

---

<sup>2</sup>Dato che l'url è dinamico, può subire variazioni nel corso del tempo. Per ritrovare il modulo in oggetto occorre effettuare il login su UniStudium (<https://unistudium.unipg.it/unistudium>) e utilizzare l'apposita barra di ricerca "Cerca corsi" specificando la dicitura "Procedura di assegnazione Relatore per tesi di laurea interclasse".

Si raccomanda, benché non costituisca obbligo, che lo studente che presenta la domanda di assegnazione Relatore abbia acquisito almeno 117 CFU. Lo studente, una volta effettuato l'accesso alla pagina Unistudium "Procedura assegnazione Relatore per tesi di laurea" dovrà compilare il "Modulo Richiesta Relatore per Tesi di Laurea" indicando le seguenti informazioni:

1. Matricola
2. Classe di appartenenza (L-5 Filosofia/L-24 Scienze e tecniche psicologiche)
3. Prima preferenza riguardante il Relatore specificando in maiuscolo il solo COGNOME
4. Eventuale seconda preferenza riguardante il Relatore specificando in maiuscolo il solo COGNOME.
5. Se la prima preferenza espressa riguarda un Docente di area psicologica, la seconda preferenza dovrà obbligatoriamente indicare un Docente di area filosofica e viceversa.
6. Se il Relatore indicato come prima preferenza ha già accettato di seguire la tesi, allora rispondere "Sì" alla domanda "Il Relatore ha già accettato di seguire la tesi?". Scrivere invece "No" qualora non si disponga già di Relatore. Importante: Tutti gli studenti sono obbligati a sottoporre la domanda di assegnazione Relatore, anche quanti hanno già preso accordi con un Relatore.
7. La sessione di Laurea in cui si intende sostenere la discussione della tesi.

Le sessioni utili per laurearsi per chi presenta la domanda di assegnazione Relatore nel periodo che va dal 15 novembre al 31 Dicembre sono quella di Aprile e quella di Luglio.

Le sessioni utili per laurearsi per chi presenta la domanda di assegnazione Relatore nel periodo che va dal 15 aprile al 31 Maggio sono quella di Novembre e quella di Febbraio.

Le sessioni utili per laurearsi per chi presenta la domanda di assegnazione Relatore nel periodo che va dal 15 agosto al 30 Settembre sono quella di Febbraio e di Aprile.

Nei limiti del possibile saranno tenute in considerazione le preferenze espresse dallo studente, che tuttavia non hanno un valore vincolante.

Eventuali rinvii della discussione della tesi laurea, che sono comunque da concordare con il Relatore, non comportano la necessità di un secondo inoltro della domanda di richiesta di Relatore.

Entro 15 giorni dalla chiusura di ciascun periodo di presentazione delle domande, si riunisce la Commissione per l'assegnazione di Relatore con il compito di elaborare le richieste di assegnazione in relazione alle indicazioni, comunque non vincolanti, dello studente e alla disponibilità di ciascun Docente.

L'elenco delle assegnazioni dei Relatori viene pubblicato alla pagina Unistudium "Procedura assegnazione Relatore per tesi di laurea", sezione "Liste delle assegnazioni". Lo studente dovrà quindi rivolgersi al Docente avuto in assegnazione entro 30 giorni da tale comunicazione, e concordando argomento e titolo della tesi.

Ciascuno studente potrà inoltrare la richiesta di Relatore una sola volta durante la sua carriera di studio ed è tenuto ad accettare l'assegnazione decretata dalla Commissione.

La Commissione per l'assegnazione di Relatore è costituita dal Coordinatore del CdS e da ulteriori componenti (P.O., P.A., R.U. e R.T.D. e Docenti a contratto) nominati dallo stesso. La Commissione per l'assegnazione di Relatore esamina le domande presentate nei tre periodi previsti e assegna il Relatore in base alla disponibilità dei relatori e alle preferenze (non vincolanti) espresse dagli studenti. Le tesi verranno distribuite dalla Commissione in modo equo tra i Docenti afferenti al CdS. Nel numero delle tesi attribuite per Anno Accademico a ciascun docente saranno computate anche quelle che il docente avrà autonomamente concordato con gli studenti.

### **3. Forme dell'elaborato finale**

L'elaborato potrà riguardare, restando comunque vincolato ad un lavoro/impegno corrispondente a 3 CFU, i seguenti aspetti (a seconda della classe di Laurea L5/L24):

- una breve rassegna bibliografica sull'argomento scelto;
- un progetto di ricerca
- un resoconto o riflessioni critiche su attività svolte;
- un progetto di indagine/intervento in ambito professionale;
- un'analisi critica di un testo filosofico;

- un autore o tema proprio della tradizione filosofica o del dibattito filosofico;
- una tematica relativa alle Scienze Umane affrontata in maniera interdisciplinare;
- una raccolta e analisi di dati, qualora l'elaborato venga svolto in connessione con il tirocinio
- uno studio su un caso singolo.

Ogni Docente del CdS è tenuto a seguire per ogni sessione almeno cinque elaborati finali se Professore Ordinario (PO), Professore Associato (PA) o Ricercatore a Tempo determinato (RTD) o almeno tre elaborati finali se Ricercatore Universitario a Tempo Indeterminato (RU). Ogni Docente è comunque libero di accettare il numero di relazioni finali che ritiene opportuno oltre il limite minimo richiesto. Il lavoro di preparazione della relazione finale verrà svolto dagli studenti autonomamente. I candidati dovranno essere in grado, quindi, di reperire autonomamente il materiale bibliografico e di predisporre la relazione finale, strutturandola nel modo concordato con il docente. Durante tutto il tempo della stesura della tesi il Docente sarà disponibile per fornire chiarimenti e per indicazioni di supporto.

#### **4. Valutazione dell'elaborato finale**

Il Relatore definisce con il candidato una seduta preparatoria alla presentazione finale dell'elaborato, nella quale verrà discusso e verificato il lavoro fatto dal candidato e l'adeguatezza dello stesso.

La discussione finale della prova avverrà in forma pubblica e dinanzi a una Commissione composta da un minimo di 7 a un massimo di 11 membri e comunque come definito da Regolamento didattico d'Ateneo. Possono far parte della Commissione tutti i Docenti dell'Ateneo. Possono partecipare alle sedute di laurea come ospiti esterni anche Docenti di altro Ateneo.

Il punteggio che la Commissione potrà attribuire in relazione alla *qualità dell'elaborato finale* discusso da ciascun laureando andrà da 0 a 5 punti.

La Commissione attribuirà inoltre 1 punto agli studenti che si laureano in corso senza differenziazioni di sessione e 1 punto ulteriore agli studenti che hanno una media uguale o superiore a 99.

La Commissione può infine attribuire di uno o due punti, a propria discrezione, al termine della discussione (considerando la qualità del percorso e

anche eventuale percorso all'estero), solo in caso di una discussione giudicata eccellente.

Il voto di laurea è dunque definito dalla seguente formula:

- $M$  = media ponderata dei voti del curriculum
- $Q$  = punteggio attribuito dalla Commissione in relazione alla qualità dell'elaborato finale
- $premiabilità_1$  = 1 punto per eventuale laurea in corso
- $premiabilità_2$  = 1 punto se  $M \geq 99$  (la media ponderata è uguale o maggiore di 99)
- $premiabilità_3$  = fino a un massimo di 2 punti in relazione alla qualità della discussione.

$$M + Q + (premiabilità_1) + (premiabilità_2) + (premiabilità_3)$$

La Commissione di laurea si riunisce per svolgere i lavori di discussione delle tesi e proclamazione dei candidati secondo la data indicata dal calendario tesi la cui pubblicazione sul sito del Dipartimento FISSUF<sup>3</sup> vale come convocazione formale per i candidati. La proclamazione dei candidati avverrà in forma individuale.

Tutti i docenti del CdS sono tenuti a rendersi disponibili come commissari in caso di convocazione. L'eventuale non disponibilità dovrà essere giustificata da certificato medico.

## 5. Norme per la redazione della relazione finale

La Relazione finale dovrà essere redatta dallo studente in modo standardizzato:

1. dimensioni: 20 fogli, formato A4, stampati fronte/retro con numerazione progressiva delle facciate (si intende, quindi, che la relazione finale avrà una numerazione delle facciate da 1 a 40). Nelle 40 facciate saranno compresi l'indice e la bibliografia.

---

<sup>3</sup><https://fissuf.unipg.it/didattica/tesi-di-laurea>

2. La lunghezza massima consigliata dell'elaborato è di 80000 battute (spazi e note inclusi), esclusa la bibliografia e le tabelle, fatte salve indicazioni diverse del Relatore e tenendo conto delle specificità disciplinari delle due classi. Non esiste lunghezza minima.

3. Modello di pagina:

- 24 righe per facciata;
- margine sinistro: 2,5 cm; margine destro: 2,5 cm; margine superiore: 2,5 cm; margine inferiore: 2,5 cm;
- interlinea: 1,5;
- carattere: Times New Roman;
- stile carattere: normale;
- dimensione carattere: 12.

Si precisa, inoltre, che qualora lo studente lo ritenesse opportuno per la descrizione dei contenuti, potrà predisporre una relazione finale più lunga di quanto indicato. Sarà, comunque, il Relatore a valutare e approvare l'adeguatezza del formato dell'elaborato prodotto.

### **Articolo 7 - Tirocinio**

Sono previsti crediti per tirocinio formativo presso Enti pubblici e privati definiti dal Dipartimento, ai fini di specifiche esigenze di carattere professionale. Le modalità per lo svolgimento del Tirocinio saranno rese note nel sito del Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione, sessione dedicata agli studenti:

<http://www.fissuf.unipg.it/studenti/tirocinio>.

### **Articolo 8 - Altre attività formative che consentono l'acquisizione di crediti**

Per i CFU "A scelta libera" lo studente potrà scegliere tra tutti gli insegnamenti attivati nei corsi di laurea dell'Ateneo (meno che insegnamenti di corsi a numero programmato nazionale), purché coerenti con gli obiettivi specifici del corso di studio. Per supportare l'orientamento degli studenti il Consiglio di Dipartimento o un suo Delegato (Coordinatore o altro Docente

del corso indicato dal Consiglio stesso) può ogni anno predisporre un elenco di discipline consigliate tra le quali lo studente può scegliere. Non sono comunque ammesse biennializzazioni di insegnamenti nel medesimo corso di studio.

Sono previsti crediti per tirocini o altre attività formative e per conoscenze linguistiche.

Il Consiglio di Dipartimento o un suo Delegato (Coordinatore o altro Docente del corso indicato dal Consiglio stesso), potrà riconoscere i crediti ad altri tipi di attività formative certificate svolte dallo studente. La verifica della conoscenza di una lingua dell'Unione europea deve avvenire presso il CLA entro il terzo anno di corso e soddisfare al livello B1.

### **Articolo 9 - Esami presso altre università**

Per gli esami sostenuti all'estero (specie con accordi Erasmus) verrà riconosciuta l'attribuzione di un numero di CFU pari agli ECTS indicati nel learning agreement: 1 CFU pari a 1 ECTS. Il corso tramite accordi quadro definiti con Istituto Universitario Sophia, Pontificia Università Cattolica di Rio de Janeiro e Université Catholique de Lyon può riconoscere crediti. Agli studenti provenienti da altri Atenei sarà garantito il maggior numero di CFU convalidabili ove possibili, comunque conformi all'ordinamento didattico del CdS.

### **Articolo 10 - Piani di studio**

Non sono previsti piani di studi individuali; ciascuno studente indica al momento dell'immatricolazione la classe entro cui intende conseguire il titolo di studio. Lo studente può comunque modificare la sua scelta, purché questa diventi definitiva al momento dell'iscrizione al terzo anno. La scelta della classe potrà avvenire in modalità cartacea o online.

### **Articolo 11 - Calendario delle lezioni, delle prove di esame e delle sessioni di laurea**

#### **1. Calendari**

I calendari delle lezioni, delle prove di esame e delle sessioni di laurea sono disponibili presso la segreteria didattica e nel sito internet del Dipartimento.

## **2. Canali di frequenza dei corsi**

Tutti i corsi sono divisi in canali. Per garantire gli standard di qualità della Didattica, non è possibile per nessun motivo per lo studente effettuare un cambio di canale. Sono possibili eccezioni soltanto per i corsi i cui canali siano affidati allo stesso Docente e per motivi straordinari comunque approvati dal Coordinatore.

Gli studenti provenienti da altri corsi che hanno scelto l'esame come "A scelta dello studente" possono scegliere liberamente quale canale frequentare.

## **TITOLO III - Docenti e tutorato**

### **Articolo 12 - Docenti e Tutorato**

I Docenti di riferimento sono indicati nella scheda SUA relativa al CdS.

Per i soggetti diversamente abili consultare il sito d'Ateneo alla pagina

<https://www.unipg.it/disabilita-e-dsa>

## **TITOLO IV - Norme di funzionamento**

### **Articolo 13 - Propedeuticità e obblighi di frequenza**

La frequenza è fortemente consigliata ma non è obbligatoria. Non sono previste propedeuticità tra gli insegnamenti né regole di sbarramento per l'iscrizione ad anni successivi al primo.

### **Articolo 14 - Iscrizione ad anni successivi al primo, passaggi, trasferimenti e riconoscimento dei crediti formativi acquisiti**

Lo studente rinnova l'iscrizione regolarmente ogni anno accademico. Come da procedure definite dal Sistema di Gestione qualità del Dipartimento, gli studenti provenienti da altri CdS che intendono iscriversi ai CdS del Dipartimento di Filosofia, Scienze sociali, Umane e della Formazione, potranno presentare richiesta di Convalida esami e riconoscimento CFU, e sottoporlo ad approvazione del Consiglio di Dipartimento o un suo Delegato (Coordinatore o altro Docente del corso) delegato dal Consiglio di Dipartimento. Lo studente che effettua un passaggio di corso, o un trasferimento da altro Ateneo, o si iscrive come abbreviazione di corso, in base agli esami convalidabili, può essere ammesso ad anni successivi al I, previa approvazione del

Consiglio di Dipartimento o un suo Delegato (Coordinatore o altro Docente del corso) delegato dal Consiglio di Dipartimento. Consultare in ogni caso i requisiti di ammissione al corso.

### **Articolo 15 - Studenti iscritti part-time**

Lo studente che per ragioni di lavoro, di cura dei propri familiari o di salute non possa assolvere all'impegno di studio, secondo i tempi e le modalità previste per gli studenti a tempo pieno, può presentare istanza di iscrizione "a tempo parziale".

È prevista la possibilità di immatricolarsi o iscriversi a tempo parziale ai corsi di laurea triennale e specialistica/magistrale attivi, ad eccezione di quelli per i quali sia prevista una prova selettiva di accesso, nonché per corsi di laurea teledidattici/telematici e salve altre regole stabilite dai consigli dei corsi di studio.

## **TITOLO V - Norme finali e transitorie**

### **Articolo 16 - Norme per i cambi di regolamento**

Il Consiglio di Dipartimento, anche su proposta del coordinatore del CdS, proporrà modifiche del Regolamento solo se necessario.

### **Articolo 17 - Approvazione e modifiche al Regolamento**

Su proposta del Coordinatore del CdS, consultato il Responsabile della qualità del CdS, le modifiche di regolamento vengono portate a ratifica dal Consiglio di Dipartimento nei tempi proposti dall'Ateneo e nel rispetto delle indicazioni ministeriali.

### **Articolo 18 - Norme finali e transitorie**

Il Dipartimento assicura la conclusione dei Corsi di Studio previsti dal vecchio ordinamento didattico ed il rilascio del relativo titolo agli studenti già iscritti alla data di entrata in vigore del presente ordinamento didattico; consente altresì agli studenti di optare per l'iscrizione ad uno dei corsi di studio attivati secondo il nuovo ordinamento, riconoscendo loro la carriera svolta.